

FONDO DI GARANZIA PER INVESTIMENTI IN ENERGIE RINNOVABILI

Beneficiari

Possono presentare la richiesta di garanzia :

- le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), anche di nuova costituzione, regolarmente iscritte alla CCIAA e non in difficoltà ai sensi della Comunicazione Ue 2004/C 244/02;
- gli enti locali;
- le aziende sanitarie ed ospedaliere;
- le associazioni che svolgono attività assistenziali, culturali e ricreative senza fini di lucro con o senza personalità giuridica;
- le associazioni e società sportive dilettantistiche costituite nelle forme stabilite, all'art. 90, comma 17, della legge 27 dicembre 2002, n.289;
- le persone fisiche.

Le MPMI ammissibili alla garanzia sono quelle operanti nelle seguenti sezioni della Classificazione delle attività economiche Ateco Istat 2007:

*A – Agricoltura, silvicoltura (ad esclusione della pesca);
B – Estrazione di minerali (ad esclusione dei codici 05 , 05.10, 05.20, 08.92.0);
C – Attività manifatturiere (ad esclusione di: 19.1);
D – Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;
E – Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;
F – Costruzioni;
G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli;
H – Trasporto e magazzinaggio;
I – Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione;
J – Servizi di informazione e comunicazione;
M – Attività professionali, scientifiche e tecniche;
N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (limitatamente a: 77.3, 81, 82);
Q – Sanità e assistenza sociale (ad esclusione di 86.1);
R – Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento;
S – Altre attività di servizi (limitatamente a 96.01, 96.02).*

Caratteristiche dell'agevolazione

La garanzia è rilasciata a favore dei soggetti finanziatori per un importo massimo garantito non superiore all'80% di ciascuna operazione finanziaria.

L'importo massimo garantito per beneficiario è pari a euro 100 mila per le persone fisiche, euro 250 mila per gli altri soggetti beneficiari ed euro 375 mila per gruppi di imprese. La garanzia può essere concessa su operazioni finanziarie di durata compresa tra un minimo di 5 e un massimo di 10 anni per tutti i soggetti beneficiari tranne che per gli enti locali la cui durata massima è fissata in 25 anni.

La garanzia deve essere richiesta per operazioni non ancora deliberate dai soggetti finanziatori ed è rilasciata senza oneri e spese a carico dei beneficiari. Sulle operazioni garantite dal presente fondo non possono essere richieste garanzie reali, bancarie o assicurative.

Interventi finanziabili e Spese Ammissibili

Sono ammesse alla garanzia le operazioni finanziarie finalizzate alla realizzazione di investimenti volti alla riqualificazione energetica e all'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili.

Gli investimenti devono essere realizzati in Toscana successivamente alla data di presentazione della richiesta di garanzia. Le spese ammissibili sono relative a:

- a. impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria;
- b. impianti solari fotovoltaici da connettere alla rete di trasmissione elettrica, di potenza di picco compresa tra 1 kilowatt e 100 kilowatt;
- c. impianti eolici fino a 100 kilowatt;
- d. impianti di riscaldamento, cogenerazione e trigenerazione a biomassa di potenza nominale non superiore a 1000 kilowatt termici e 350 kilowatt elettrici, solo se alimentati da biomasse da filiera corta;
- e. impianti mini-idroelettrici, fino a 100 kilowatt;
- f. impianti per l'utilizzo diretto del calore geotermico mediante pompe di calore anche senza prelievo di fluido;
- g. impianti di illuminazione pubblica che utilizzano tecnologie ad alta efficienza, lampade a risparmio energetico, sistemi di alimentazione elettronica con tele controllo e telegestione o lampioni fotovoltaici;
- h. impianti centralizzati anche di tipo cogenerativo alimentati a gas naturale fino a 500 kilowatt termici e 250 kilowatt elettrici;
- i. impianti e reti di teleriscaldamento a servizio di utenze pubbliche e private;
- j. coibentazioni ed interventi di riduzione dei consumi energetici ed installazione di uno degli impianti di cui alle lettere da a) a i)

Il progetto d'investimento deve:

- a) prevedere una riduzione dei consumi di energia o la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b) essere di pregio ambientale. Sono considerati di pregio ambientale i progetti che consentono una riduzione delle emissioni di gas serra e quelli che prevedono la rimozione di elementi cemento amianto dalle coperture degli edifici, destinati ad alloggiare gli elementi fotovoltaici. Non sono di pregio ambientale i progetti che prevedono l'installazione di impianti fotovoltaici a terra su terreni agricoli.

Presentazione della domanda

La domanda di garanzia, può essere presentata esclusivamente accedendo al portale **ToscanaMuove** (www.toscanamuove.it) del RTI composto da Fidi Toscana (mandataria), Artigiancredito Toscano e Artigiancassa (mandanti), a partire **dal 26 luglio 2014**.

Il modulo di domanda, con i relativi allegati, deve essere compilato dal soggetto richiedente on line. La compilazione viene conclusa con la sottoscrizione mediante firma digitale e l'inoltro tramite portale.

Le persone fisiche non in possesso di firma digitale devono compilare la domanda on line, ottenendo il numero di protocollo dal portale, e devono trasmettere per raccomandata A/R al Gestore (c/o Fidi Toscana S.p.A. – Viale Mazzini, 46 – 50132 Firenze (FI)) un plico contenente :

- la stampa del modulo di domanda compilato on line, protocollato, sottoscritto in originale e corredato di marca da bollo;
- gli allegati debitamente compilati e sottoscritti.

Costo della garanzia

La garanzia è gratuita.

Tasso di interesse

I tassi saranno quelli previsti dal nuovo Protocollo di Intesa Regione Toscana-Banche-Soggetto Gestore, in fase di sottoscrizione.

In attesa della sottoscrizione del suddetto Protocollo, le banche potranno applicare i propri prodotti di listino, purché compatibili con il presente intervento di garanzia, fino al 15 settembre 2014.

Procedure

Le richieste di garanzia sono deliberate da Fidi Toscana, in qualità di capofila del soggetto gestore, in nome e per conto della Regione Toscana a valere sul fondo, entro due mesi dalla data di presentazione della domanda, salvo eventuali sospensioni per richieste di integrazione, secondo l'ordine cronologico.

I soggetti finanziatori devono adottare e comunicare la delibera di concessione dell'operazione finanziaria entro tre mesi dalla delibera di concessione della garanzia del soggetto gestore o, in caso di controgaranzia del Fondo di garanzia per le PMI di cui alla L. 662/1996 art. 2 comma 100, lett. a), entro tre mesi dalla data della delibera del Comitato.

I finanziamenti devono essere completamente erogati dai soggetti finanziatori ai beneficiari entro il termine di 12 mesi dalla delibera di concessione del finanziamento da parte dei soggetti finanziatori, a condizione che almeno il 25% sia erogato nei primi 6 mesi dalla data della delibera di ammissione alla garanzia, o, in caso di controgaranzia del Fondo Centrale di Garanzia, dalla data di ammissione alla controgaranzia.

Il soggetto gestore può, con delibera in nome e per conto della Regione Toscana, concedere una proroga del termine dell'erogazione per il restante 75% della durata massima di tre mesi, a condizione che sia presentata un'istanza adeguatamente motivata da parte del soggetto finanziatore o dal soggetto beneficiario prima della scadenza del termine stesso.

IL DOCUMENTO E' FRUTTO DI UN LAVORO INTERNO DI SELEZIONE E RIELABORAZIONE, NON HA PERTANTO CARATTERE DI UFFICIALITA' ED ESAUSTIVITA' MA ASSOLVE A FINALITA' MERAMENTE INFORMATIVE. SI INVITA PERTANTO A FARE ESCLUSIVO RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA UFFICIALE, DECRETO N. 2967/2014 E SS.MM.II.